

Pro loco: incontri per ripensare il futuro

CASELLE — La pioggia del mattino ha scoraggiato più di qualcuno domenica 26 settembre dal pedalare con la Pro Loco per "Liberinbici", che avrebbe preso il via alle 15 dalla sede di via Madre Teresa di Calcutta, ma la tenacia dell'associazione turistica è stata ripagata da un cielo finalmente benevolo. Così dopo le rassicurazioni ricevute dall'assessora Erica Santoro, e nonostante un annuncio di cancellazione apparso sulla pagina social ufficiale del Comune per un fraintendimento, un piccolo gruppo di ciclisti ha preso il via, assistito dalla Protezione Civile e dalla Croce Verde di Borgaro-Caselle, dirigendosi verso Borgaro. Aggirata la zona chiusa per la fiera patronale ha proseguito per Mappano, da dove ha ripreso la direzione di Caselle per un totale di 18,4 km facendo anche tappa alla Cascina Castellazzo. Conclusione in allegria presso la sede della Pro Loco con una spaghetтата. «Nonostante la poca gente – dichiara la presidente – sono contenta di averla fatta per il grande lavoro che c'è dietro e anche per dimostrare che le cose si possono fare grazie anche a un po' di fortuna».

L'associazione turistica ora promuove un ciclo di conferenze presso la Casa delle Associazioni di via Madre Teresa di Calcutta dal titolo "Tornare alla normalità – Due incontri aperti per ripensare insieme il futuro". Si parte venerdì alle 20,45 con "Nulla sarà più come prima?", con il direttore della rivista del Gruppo Abele "Animazione Sociale" Roberto Camarlinghi. (ste.tu.)



Liberinbici, la pedalata di domenica 26 tra Caselle e Mappano

